

PERIODICO DI INFORMAZIONE DEL COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO

IN

Comune

ANNO 5 - NUMERO 2 - GIUGNO 2000

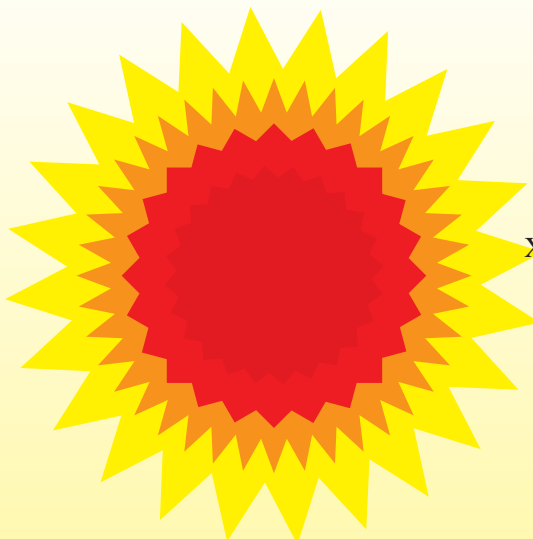
REG. TRIB. TE N. 387 DEL 13.07.96 - SPED. IN A. P. COMMA 34 ART. 2 LEGGE 549/95 TERAMO - PUBBL. INFAL 50%

**Il bilancio
del Comune**

**La vetrina
del Parco**

**Le manifestazioni
per l'estate**

**Il gruppo
donatori di sangue**



17/18 giugno

Congiura dei Baroni
Associazione Montorio Nostra

20 giugno

Show danzante
Centro coreografico di danza

19/26 giugno

Mostra di pittura
Associazione Montorio Nostra

22/25 giugno

La Vetrina del Parco
Associazione Il Chiostro

27/31 luglio

Rassegna internazionale di musica popolare
Pro Loco Montorio

29 giugno

Ginnastica artistica e danza moderna
Palestra Azzurra

30 luglio

VIII ediz. "Giro Gran Sasso e Monti della Laga"
Gruppo sportivo Ciclismo Montorio

30 luglio

VIII giro ciclistico Gran Sasso - Giubileo 2000
GS CISM Ciclismo Montorio

4/5 agosto

Concerto per la raccolta di fondi per
l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Associazione Amici della Piazza

4/6 agosto

X edizione della Sagra della trota
A.P.S. Vomano 90

5 agosto

Rappresentazione teatrale
Pro Loco Piane di Colavecchio

13/14 agosto

Serata sotto le stelle
Pro Loco Altavilla

Settembre

Escursione a cavallo
Equi Club Vomano

Ottobre

Mercatino dell'antiquariato
Associazione Il Chiostro

20/24 novembre

Torneo provinciale di bocce
Circolo bocciofilo montoriese

Novembre/Dicembre

Rassegna internazionale Cinema d'autore
Comune di Montorio al Vomano

Dicembre

Concerti nelle Chiese
Corale Beretra

Gli appuntamenti dell'Estate Gran Sasso-Laga

27/31 luglio

XIV Rassegna Internazionale di Musica Popolare

Giovedì 27 luglio - Ore 19.30

Sfilata dei gruppi folkloristici partecipanti

Giovedì 27 luglio - Ore 21.30

Serata inaugurale: *Brasile - Colombia - Croazia*

Cuba - Filippine - Messico - Italia

Venerdì 28 luglio - Ore 21.00

XIV Rassegna Internazionale di Musica Popolare

Sabato 29 luglio - Ore 9.30

Santa Messa internazionale

di ringraziamento al Dio Creatore

Sabato 29 luglio - Ore 21.30

XIV Rassegna Internazionale di Musica Popolare

Domenica 30 luglio - Ore 10.00

Santa Messa giubilare

Santuario di San Gabriele dell'Addolorata

Domenica 30 luglio - Ore 21.00

XIV Rassegna Internazionale di Musica Popolare

Lunedì 31 luglio - Ore 9.00

Escursione turistico-culturale

Alla scoperta delle bellezze e tradizioni del Parco

Itinerario: Montorio al Vomano - Teramo

Rocca Santa Maria - Valle Castellana

Lunedì 31 luglio - Ore 21.00

XIV Rassegna Internazionale di Musica Popolare

Conclusione con Kermesse gruppi folkloristici

L'Estate Montoriese

IN Comune

PERIODICO DI INFORMAZIONE DEL COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO



IN COPERTINA

Chiesa di Santa Giusta
Particolare dell'altare

IN COMUNE

Periodico di informazione
del Comune di
Montorio al Vomano (TE)

Anno 5 Numero 2 - Giugno 2000
Reg. Trib. TE n. 387 del 13.07.1996

Spedizione in abbonamento postale
Pubblicità inferiore al 50%

Redazione

Municipio di Montorio al Vomano
Viale Duca degli Abruzzi n. 1
64046 Montorio al Vomano (TE)
Tel. 0861/5021

Direttore responsabile

Lucia Fiore

Progetto grafico

Roberto Pagano

Stampa

Officine grafiche
Edigrafital S.p.A.
Zona industriale S. Atto
64020 Teramo
tel. 0861/20731

Hanno collaborato a questo numero:

Carla Cingoli
Paolo Di Giosia
Mauro Nori
Renzo Panzone
Lucia Restauri
Fiorenzo Sbaraglia
Pietro Serrani

Si ringrazia per le fotografie

Paolo Di Giosia
(copertina, pagg. 5, 9 e 16)
Pacot Foto e Video
(pag. 15)

Contabilità e finanze

Il bilancio del Comune **4**

Cultura e società

Un gemellaggio con Aprilia **6**

Società e volontariato

Non tutti... ma almeno tu! **7**

Ambiente e cultura

Il Parco torna... in vetrina **8**

Lavori pubblici

Lavori... in corso **10**

Il recupero del Fosso della Conserva **11**

Servizi sociali

Nuovi traguardi, nuovi progetti **12**

Personaggi e curiosità

Crescenzo Scarselli **13**

Il ricordo di don Fioravante **14**

Anagrafe e stato civile

Sono nati, si sono sposati, ci hanno lasciato **15**

In breve

Variante al PRG; pubblica illuminazione **15**



Come ogni anno, il numero estivo di "In Comune" si caratterizza per lo spazio destinato alla rassegna delle manifestazioni promosse dall'Amministrazione comunale in maniera diretta o attraverso l'appoggio ad enti e associazioni che operano sul territorio. Nella pagina accanto troverete, perciò, il calendario degli appuntamenti estivi, con un particolare occhio alla Vetrina del Parco che, quest'anno, torna più ricca e completa del solito. Oltre alle consuete rubriche, poi, potrete leggere le novità del bilancio del 2000, di cui, come sempre, pubblichiamo i dati e le linee guida. Abbiamo voluto, inoltre, dare uno sguardo al funzionamento di importanti servizi sociali, quali l'asilo e l'assistenza agli anziani, nonché ad altre iniziative che si stanno sviluppando sul nostro territorio, come il Gruppo donatori del sangue. Ci auguriamo che i lettori apprezzino la volontà di comunicare che da sempre caratterizza questa amministrazione e invitiamo, ancora una volta, tutti i cittadini a sollecitare tematiche e "risposte" che siamo pronti ad accogliere e soddisfare, nell'interesse di tutta la comunità montoriese! Buona lettura!

Il Comitato di redazione

contabilità e finanze
contabilità e finanze
 contabilità e finanze

Entrate cresciute di ben nove miliardi grazie a una serie di trasferimenti da parte di Stato, Regione e Comunità Europea. Capitali destinati a una serie di opere pubbliche che miglioreranno la qualità della vita a Montorio. È questo il dato fondamentale del bilancio di previsione per il 2000 approvato dal Comune

Il bilancio del Comune

Anche se con un po' di ritardo rispetto agli anni precedenti, in questo numero di "In Comune" abbiamo voluto dedicare uno spazio al Bilancio di previsione dell'anno in corso approvato dall'Amministrazione comunale di Montorio. Parlare di bilancio e di cifre è sempre argomento abbastanza ostico.

Tuttavia lo strumento economico e finanziario di un'amministrazione può essere letto come se fosse un bilancio familiare in cui, generalmente, le spese non devono superare le entrate, a rischio di trovarsi, in caso contrario, in serie difficoltà economiche.

Ciò nonostante è possibile che una famiglia decida di fare degli investimenti particolari, quali l'acquisto di una casa, di una macchina o di altri beni durevoli e particolarmente onerosi la cui spesa va oltre le entrate ordinarie del nucleo familiare.

In questi casi può rivelarsi necessario ricorrere a prestiti o a mutui il cui ammontare, comunque, sarà legato alle entrate della famiglia e alle possibilità di restituire i prestiti in questione nel tempo stabilito.

Il bilancio comunale funziona, in soldoni, proprio così. Ma vediamo da vicino quali sono le entrate del Comune di Montorio, in che modo gli introiti verranno spesi e quali sono gli investimenti che l'amministrazione ha preventivato per l'immediato futuro.

Nel 2000 il Comune incasserà poco più di venticinque miliardi, con un aumento di ben nove miliardi rispetto alle entrate del 1999.

L'aumento è dovuto ad un incremento dei contributi e dei trasferimenti correnti da parte della Regione Abruzzo, delle entrate extratributarie e delle entrate da alienazioni e trasferimento di capitali.

Nel dettaglio la Regione Abruzzo trasferirà al Comune circa 180 milioni per il ripristino del servizio scuolabus, 20 milioni per interventi a favore degli emigrati e circa 50 milioni in più, rispetto allo scorso anno, per fondi nel campo dell'assistenza.

Anche le entrate extratributarie vedono un aumento di circa 400 milioni giustificato dagli introiti provenienti dalle concessioni dei diritti di superficie nelle aree della zona PEEP e della zona artigianale.

A far lievitare il totale generale delle entrate, tuttavia, sono gli oltre sei miliardi provenienti dai trasferimenti dello Stato, della Regione e della Comunità Europea e finalizzati agli investimenti riportati nella tabella accanto.

Subiscono, invece, una, pur lieve, variazione in diminuzione, le entrate tributarie (imposte, tasse e tributi speciali) che scendono di circa cento milioni per via di una contrazione dell'imposta per la pubblicità, dell'ICI e delle tasse per l'occupazione di spazi e aree pubbliche. Vediamo, ora, come il Comune di Montorio al Vomano impiegherà le somme incassate.

Proprio come avviene in una famiglia, l'Amministrazione deve, in primo luogo, far fronte a una serie di spese primarie, necessarie, da una parte, per la gestione e il funzionamento della complessa macchina amministrativa, dall'altra per far fronte alle esigenze fondamentali della comunità.

Sono le cosiddette spese correnti che restano pressoché invariate rispetto allo scorso anno e si aggirano intorno agli otto miliardi di lire.

Ci sono poi le spese in conto capitale che, per l'esercizio 2000, aumentano di circa tre miliardi, e che riguardano tutti gli interventi dell'Amministrazione comunale a favore della collettività. Si tratta di quegli interventi che esulano dalle uscite correnti e richiedono impegni economici finalizzati alla realizzazione di iniziative di settore e allo sviluppo di servizi specifici ai cittadini.

In questo campo, tanto per citare alcuni interventi, il Comune spenderà circa un miliardo e duecento milioni per l'acquisizione di beni immobili destinati all'edilizia residenziale pubblica locale e ai piani di edilizia economico-popolare. Nel bilancio, inoltre, ci sono venti milioni destinati ai servizi per l'infanzia e ben 750 milioni per l'acquisizione di beni immobili-



li per i servizi relativi all'artigianato. Ci sono, poi, le spese per il rimborso dei prestiti contratti negli anni precedenti per l'esecuzione di varie opere pubbliche o per l'attivazione di nuovi servizi alla comunità. Sotto questa voce il Comune spenderà poco più di quattro miliardi.

L'Amministrazione comunale garantirà, naturalmente, tutti i servizi già introdotti con gli strumenti economici e finanziari degli anni trascorsi. Comparteciperà, dunque, alle attività culturali sviluppate sul territorio, ai servizi per l'infanzia, come il neonato asilo nido, a quelli a favore degli anziani e delle persone svantaggiate e agli altri interventi di carattere socio-assistenziale.

Il totale delle entrate, infine, sarà paragonato con quello delle spese grazie al piano degli investimenti per il 2000 contenuto nella relazione previsionale e programmatica allegata al bilancio. Si tratta di importanti opere pubbliche che, come si può notare nello specchio allegato, mirano a migliorare la qualità della vita a Montorio grazie a una serie di interventi di recupero della città e a impegni economici in settori che si dimostreranno fondamentali per la crescita economica del territorio e della sua popolazione.

Il piano delle opere pubbliche, che spazia dal recupero del centro storico alla sistemazione della rete fognante, dalla viabilità al miglioramento della pubblica illuminazione, è, in realtà, solo il primo passo di un programma di sviluppo già preventivato, nella stessa relazione previsionale e programmatica, anche per il 2001 e il 2002, per un totale di oltre ventidue miliardi, e i cui interventi sono contenuti nelle tabelle allegate.

Gli investimenti previsti dal Comune di Montorio al Vomano per il prossimo triennio

Gli investimenti per l'anno 2000

1. Adeguamento piattaforme polifunzionali frazioni Schiaviano e Piane di Colvecchio
Mutuo Cassa DD.PP. 80.000.000
2. Completamento sistemazione opere varie nelle frazioni
Mutuo Cassa DD.PP. 80.000.000
3. Sistemazione della strada per il depuratore di Cusciano, ampliamento e sistemazione della strada per Casette Cusciano
Mutuo Cassa DD.PP. 300.000.000
4. Realizzazione sede Giudice di pace
Mutuo Cassa DD.PP. a carico Stato 1.416.246.385
5. Adeguamento impianto pubblica illuminazione nel territorio comunale
Mutuo Cassa DD.PP. 220.000.000
6. Completamento sistemazione piazza Piane di Colvecchio
Mutuo Cassa DD.PP. 60.000.000
7. Sistemazione centro storico ex Legge 64
Quota a carico Ente
Mutuo Cassa DD.PP. 364.000.000
8. Ampliamento rete metanizzazione territorio comunale
Mutuo Cassa DD.PP. 20.000.000
9. Recupero e sistemazione fontane pubbliche
Mutuo Cassa DD.PP. 60.000.000
10. Costruzione copertura tribuna campo sportivo
Mutuo Credito sportivo 250.000.000
11. Sistemazione zona artigianale
Contributo regionale 500.000.000
12. Sistemazione centro storico
Contributo regionale 546.000.000
13. Recupero edificio Convento dei Cappuccini
Contributo statale e C.E.E. ... 2.000.000.000
14. Recupero edificio Chiesa Zoccolanti
Contributo Regione, Stato e C.E. 1.200.000.000
15. Sistemazione laboratorio iniziative sperimentali di artigianato artistico
Contributo regionale 250.000.000
16. Adeguamento norme igieniche e abbattimento barriere architettoniche scuola elementare
Contributo regionale 370.000.000

Totale investimenti 2000 7.716.246.385

Gli investimenti per l'anno 2001

1. Sistemazione Via Settembrini fino alla Chiesetta di San Gabriele
Mutuo Cassa DD.PP. 300.000.000
2. Sistemazione Via Vienè, Tricalle, Coste della Luna, ecc.
Contributo regionale 300.000.000
3. Sistemazione Piazza Orsini
Mutuo Cassa DD.PP. 150.000.000
4. Sistemazione Largo Rosciano
Finanziamenti Regione e C.E. 1.200.000.000
5. Recupero edificio Cappuccini
Contributo Regione, Stato e C.E. 2.000.000.000
6. Recupero edificio Zoccolanti
Contributo Regione, Stato e C.E. 1.000.000.000
7. Ultimazione rete fognante
Contributo regionale 200.000.000
8. Adeguamento impianto pubblica illuminazione territorio comunale
Mutuo Cassa DD.PP. 220.000.000
9. Ampliamento rete metanizzazione
Mutuo Cassa DD.PP. 60.000.000
10. Adeguamento norme igieniche e barriere architettoniche scuola materna e scuola media
Contributo regionale 300.000.000
11. Urbanizzazione zona artigianale e industriale
Contributo Regione, Stato e C.E. 1.000.000.000

Totale investimenti 2001 6.730.000.000

Gli investimenti per l'anno 2002

1. Sistemazione zona artigianale
Contributo regionale 200.000.000
2. Sistemazione centro storico
Contributo regionale 450.000.000
3. Recupero igienico/statico Fosso della Conserva
Contributo regionale 1.000.000.000
4. Sistemazione lungofiume
Contributo regionale 1.000.000.000
5. Sistemazione definitiva Largo Fortunato
Proventi concessioni edilizie ... 150.000.000
6. Recupero edificio Convento Cappuccini
Contributo Regione, Stato e C.E. 2.000.000.000
7. Recupero edificio Zoccolanti
Contributo Regione, Stato e C.E. 1.000.000.000
8. Adeguamento impianto pubbl. illuminazione
Mutuo Cassa DD.PP. 220.000.000
9. Urbanizzazione zona artigianale e industriale
Contributo Regione, Stato e C.E. 1.500.000.000

Totale investimenti 2002 7.520.000.000

cultura e società
cultura e società
 cultura e società

Nata per iniziativa di alcuni montoriesi residenti ad Aprilia, la Comunità "Gran Sasso d'Europa" è stata il punto di partenza per la conclusione di un gemellaggio fra Montorio e Aprilia che sarà siglato in breve tempo

Un gemellaggio con Aprilia

Dire "abruzzese", spesso, è come dire "montoriese".

Lo abbiamo verificato in Canada, dove, ne abbiamo parlato più volte, esiste un club di montoriesi quanto mai nutrito e organizzato: Al Vomano Club, col quale manteniamo costanti rapporti.

E lo abbiamo constatato ancora, recentemente, nel corso di una Festa degli abruzzesi che si è tenuta ad Aprilia, in provincia di Latina, il 27 febbraio scorso, e alla quale ha partecipato, oltre al primo cittadino di Aprilia, Gianni Cosmi, anche il sindaco di Montorio al Vomano, Ugo Nori.

L'iniziativa, che si è aperta con una cerimonia religiosa in onore di San Gabriele dell'Addolo-

ra, tanto da essere colonne portanti della "Comunità Gran Sasso d'Europa" che, appunto, raccoglie i montoriesi ad Aprilia.

Sono ben settantatre i nostri concittadini ormai stabiliti ad Aprilia, provenienti da Montorio e dalle frazioni, soprattutto da Leognano e da Collevocchio. Per loro la festa del 27 aprile ha rappresentato un appuntamento importantissimo che sarà, certamente, solo la prima di una lunga serie di occasioni per ricordare e riscoprire la propria terra e per mantenere vivi i contatti con essa.

E la prima occasione per una nuova festa sarà il 22 luglio prossimo, quando il Complesso bandistico di Aprilia verrà a Montorio per esibirsi insieme alla banda locale, dando vita a una sorta di gemellaggio fra bande.

Insomma, al fervore dei montoriesi si è unito anche quello degli abitanti di Aprilia che, attraverso la presenza della banda e di alcune autorità, hanno espresso la volontà di conoscere la terra di provenienza di tanti loro concittadini.

Perché, allora, non far sì che questi incontri siano anche occasione di scambi culturali, di collaborazione e di promozione di iniziative comuni?

È nata, così, l'idea di un gemellaggio vero e proprio fra il Comune di Aprilia e quello di Montorio, un gemellaggio per il quale le prime fondamentali saranno gettate proprio nell'incontro del 22 luglio prossimo.

Per il momento l'iniziativa, portata avanti da Antonio Cardone, che fa un po' da *trés d'union* fra la cittadina del Vomano e il centro laziale, è in fase di definizione, ma già si sta elaborando un protocollo d'intesa che siglerà il gemellaggio e darà il via a una serie di scambi senza dubbio positivi per entrambe le città.

Insomma, ancora una volta i montoriesi sono stati messaggeri della cultura abruzzese fuori dai confini della propria regione e, in questo caso, anche della cultura laziale all'interno dei confini della propria terra.



Un'immagine della festa degli abruzzesi che si è tenuta ad Aprilia il 27 febbraio scorso

rata e si è conclusa con un pranzo a base di sole pietanze abruzzesi, era stata voluta proprio dai numerosi montoriesi che vivono nella città laziale e, soprattutto, da Antonio Cardone, Bruno Di Marcantonio e Giuseppe Di Luigi che, pur vivendo da anni ad Aprilia, non hanno dimenticato e, anzi, tengono vive con fervore le tradizioni e i costumi della propria ter-

Non tutti... ma almeno tu!

È nato il gruppo donatori di sangue di Montorio al Vomano. Una notizia che non va considerata solo con l'occhio campanilistico di chi ritiene anche questo un motivo di esaltazione dell'identità locale, ma che va letta nell'ottica della solidarietà, per sottolineare come i montoriesi abbiano saputo rispondere allo slancio altruistico di un gruppo di cittadini che, dopo anni di volontariato, hanno voluto dare una visibilità diversa alla loro opera. L'associazione Donatori di Sangue di Teramo conta oltre 4500 iscritti, tra i quali 3000 donatori attivi che riescono a garantire, non senza le intuibili difficoltà che la cosa richiede, un apporto costante di plasma, tale da consentire l'autosufficienza del presidio ospedaliero di Teramo. Un buon risultato, certo, che non consente però di abbassare la guardia, che non permette di far calare l'attenzione su un problema, quello della raccolta del sangue, che è da sempre uno dei problemi gravi della sanità italiana.

Per questo è importante, anzi addirittura fondamentale, continuare l'attività di "reclutamento" dei donatori, con la costituzione di gruppi comunali che possano portare sul territorio tutte le campagne di sensibilizzazione studiate a livello nazionale, per garantire una perfetta risposta locale alle iniziative su vasta scala.

Per questo è stato deciso di creare il gruppo montoriese, che ospita i 120 donatori storici della cittadina del Vomano e che cercherà di promuovere la cultura delle donazione, soprattutto tra i giovani che, fin dalla diffusione delle prime notizie e dalla costituzione del nucleo promotore del gruppo montoriese, hanno risposto in gran numero, dimostrando ancora una volta quanta e quale sia la sensibilità dei ragazzi nei confronti di un tema così delicato. Il 30 maggio scorso si è tenuta, presso la sala civica una riunione con tutti i donatori per definire un programma di massima, istituire un consiglio direttivo promotore e adottare una prima bozza di statuto.

Sabato 10 giugno, poi, nel corso dell'assemblea annuale dei soci della Fidas di Teramo, oltre a tirare le somme dell'attività di un anno di volontariato e solidarietà, è stata anche tenuto a battesimo il costituendo gruppo montoriese, con la consegna del labaro e di tutto quel materiale informativo che, nelle prossime settimane, sarà diffuso nel territorio del Comune.

Certo, va sottolineato come questo non sia che il primo passo sulla strada non facile della cultura dell'altruismo, un primo tassello nel puzzle della solidarietà, che vedrà Montorio e i montoriesi impegnati, da oggi con maggior vigore, nell'offerta del loro contributo costante, per migliorare sempre più la qualità del servizio sanitario a Teramo e in provincia.

Secondo in provincia, dopo Canzano, dove esiste già da venticinque anni, è nato a Montorio il Gruppo Donatori di sangue che raccoglie i ben centoventi montoriesi già donatori e che auspica una sempre maggior partecipazione



Così il gruppo montoriese sarà impegnato nella ricerca di nuovi soci, che vogliano offrire il loro piccolo contributo per una grande causa, rispondendo a una sorta di appello che la Fidas nazionale ha usato su una sua pubblicazione: «Non tutti... ma almeno tu!».

Cominciando da subito, magari subito dopo aver letto queste righe...

Un'immagine della campagna di sensibilizzazione promossa dalla FIDAS Nazionale

ambiente e cultura
ambiente e cultura
 ambiente e cultura

*Più ricca
 e imponente
 del solito torna
 "La vetrina
 del parco".
 Quest'anno
 ce n'è davvero
 per tutti i gusti!
 Natura,
 gastronomia
 arte, musica,
 e sport per
 tutte le età,
 in una
 miscellanea
 esplosiva che
 saluterà
 l'arrivo
 dell'estate*

Il Parco torna ...in Vetrina

Quella del 2000 sarà un'edizione indimenticabile della ormai tradizionale "Vetrina del Parco".

Dal 22 al 25 giugno, infatti, Montorio al Vomano ospiterà il tradizionale villaggio espositivo che offrirà i propri spazi ai Comuni, alle associazioni e agli enti che fanno della tutela dell'ambiente e della salvaguardia della natura la loro bandiera.

Una grande kermesse, dunque, la più grande mai organizzata, che vedrà tutta la cittadina del Vomano impegnata nel proporsi ai turisti come porta e vetrina del Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga, passaggio obbligatorio verso le bellezze di una natura incontaminata, tappa necessaria nel cammino che dalle sabbie adriatiche sale alle nevi appenniniche.

Montorio come crocevia, dunque, come punto nodale di un percorso turistico, culturale e gastronomico che può diventare, negli anni, vero e proprio elemento cardine dell'economia non solo della Vallata del Vomano, ma più in generale di tutta la provincia di Teramo.

Anche per questo, gli organizzatori, ossia l'Amministrazione comunale di Montorio e l'Associazione Culturale "Il Chiostro", hanno previsto una campagna di pubblicizzazione dell'iniziativa particolarissima, incentrata sia sui mezzi di diffusione tradizionali, quali manifesti e inserzioni sui giornali, sia sull'apertura di gazebo promozionali in città idealmente vicine al territorio del Parco, quali: Ancona, San Benedetto del Tronto, Alba Adriatica, Teramo, Pescara, Chieti, Lanciano, Ortona, L'Aquila, San Gabriele e Assisi, e la scelta di due luoghi della fede, quali il santuario teramano del patrono dei giovani e quello umbro del Poverello, danno immediatamente il senso di quella che sarà una delle chiavi di lettura della manifestazione di quest'anno: il Giubileo.

Alle vie del Giubileo nel territorio montano è dedicato uno degli appuntamenti, con convegni e dibattiti, così come sarà fatto per l'arti-

giano d'eccellenza, anche grazie al villaggio artigianale con allestimento di laboratori che, dal vivo, daranno prova dell'abilità degli artisti delle nostre vallate.

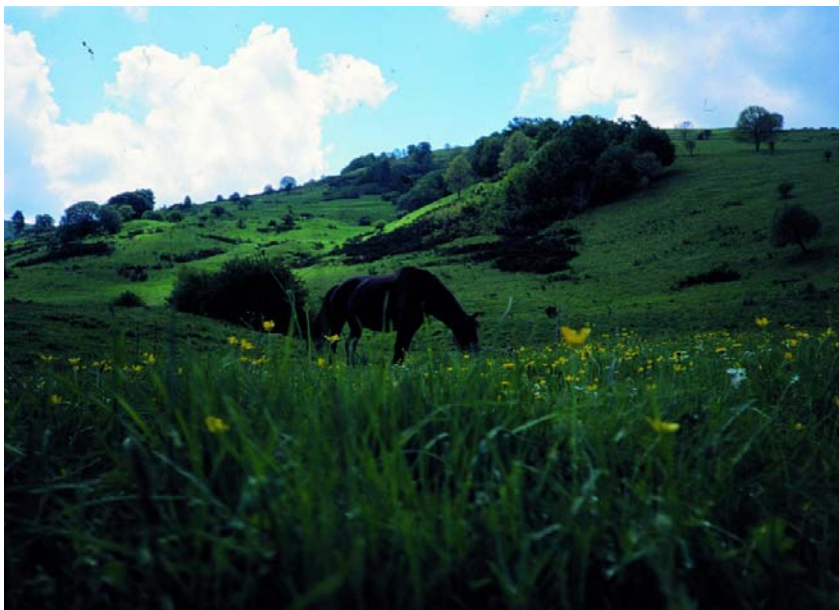
Come è ormai tradizione della Vetrina del Parco, anche quest'anno sarà allestita un'area dedicata all'enogastronomia, con degustazione e con l'apertura dei laboratori del gusto, con la proposta di itinerari agrituristici, grazie anche alla collaborazione dell'Arco Gola che, da tempo, con la campagna dedicata allo slow food, in risposta all'americanizzazione dei fast food, combatte una battaglia per la riscoperta dei sapori genuini.

Non mancheranno, naturalmente, appuntamenti con l'arte, con la cultura e gli spettacoli, quali il laboratorio dei bambini, le mostre a tema, il giocare confuso e saggio di saltimbanchi, fuchiri e fate, e poi poesia, letteratura e musica. Prevista anche l'organizzazione di un concorso fotografico a premi su "Sapori e gesti" alla ricerca di testimonianze del passato, e di un concorso multimediale su "L'occhio che ascolta", alla ricerca di immagini e suoni antichi dei popoli della montagna.

Una particolare attenzione sarà riposta nell'organizzazione di manifestazioni di contorno, quali passeggiate trekking a cavallo nei boschi che circondano il territorio, percorsi di mountain bike, arrampicate turistico-sportive, esplorazioni speleologiche.

In concomitanza con la Vetrina del Parco ci sarà anche un altro appuntamento nuovo, ma di grande e sicuro interesse. Si tratta della prima fiera campionaria dell'industria, dell'artigianato e del commercio che metterà "in vetrina" importanti realtà economiche e produttive a livello regionale.

La Vetrina del Parco nasce anche grazie alla collaborazione dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso d'Italia e dei Monti della Laga, della Regione Abruzzo e dei Comuni di Crognaleto, Fano Adriano, Pietracamela, Tossica, Colledara, Isola del Gran Sasso, Castelli,



Castel Castagna oltre, naturalmente, a Montorio al Vomano, ai quali verrà concessa la possibilità di presentarsi, negli stand del villaggio, alla folla dei visitatori.

Tra gli enti avranno loro rappresentanze i Parchi abruzzesi, le aree e le oasi protette, il Centro servizi culturali, il Bacino Imbrifero Montano, il Club Alpino Italiano, La Lega protezione uccelli, l'Acquedotto del Ruzzo,

il WWF, la Lega Antivivisezione, le Giubbe Verdi, gli Scout, l'Azienda Regionale di Sviluppo Agricolo, l'Istituto Zooprofilattico, la Forestale, il CONI, l'Associazione Equestre "Equi Club Vomano", i Vigili del Fuoco, il Touring Club.

Tutto è pronto, dunque, per l'edizione del 2000 della Vetrina del Parco, destinata a restare nella memoria di tutti come "l'edizione del secolo".

Prima Rassegna Canti e Musiche del Rinascimento



Collegiata di San Rocco
23 Giugno 2000 - Ore 21.15
Montorio al Vomano

La rassegna è organizzata
dalla Corale Beretra all'interno
della Vetrina del Parco

Il Programma dell'edizione 2000 de "La vetrina del Parco"

Giovedì 22 giugno

- Ore 18.00 Inaugurazione della manifestazione
- Ore 18.30 Mostra di pittura e microeventi teatrali "I custodi del Chiostro"
Chiesa degli Zoccolanti
- Ore 19.00 Corale "Le tre spighe" di Montorio al Vomano
- Ore 19.30 Laboratorio del gusto Prodotti tipici d'Abruzzo
a cura dell'A.R.S.S.A.
- Ore 20.00 Degustazioni delle Cami d'Abruzzo presso il ristorante Totò
- Ore 21.30 I DIK DIK in concerto

Venerdì 23 giugno

- Ore 10.00 Inizio Concorso fotografico a premi "Sapori e gesti"
- Inizio Concorso di pittura e installazioni multimediali a premi "L'occhio che ascolta"
- Ore 16.00 "Il bosco magico"
Laboratorio di orientamento ambientale per bambini
con Mara Di Giammatteo e Oscar De Summa

- Ore 17.00 "Laboratorio del gusto"
Olio, formaggio, salumi, vino, miele
a cura dell'A.R.S.S.A.
- Ore 18.00 "Io bambino sulle tracce del passato"
Laboratorio didattico
- Ore 21.00 Prima rassegna di cori rinascimentali "Beretra rinascimentale" - Montorio
"Le Cantrici di Euterpe" con
"Insieme Aquila Altera" - L'Aquila
"Trio Synesthesya" - Roma

Sabato 24 giugno

- Ore 16.00 Laboratori didattici e teatrali per bambini
- Ore 16.30 Laboratorio dal vivo:
"Il mestiere dell'artigiano"
- Ore 17.00 Laboratorio del gusto
- Ore 17.30 Convegno regionale
"L'acqua del Gran Sasso:
una risorsa da tutelare"
a cura del WWF
- Ore 18.00 "La fiera delle meraviglie"
Spettacolo itinerante: acrobati, mangiafuoco, giocolieri e saltimbanchi
- Ore 18.30 "Axe point" - tecniche di tiro con

- l'ascia, a cura di Edoardo Morriconi
a cura di ECOGEA
- Ore 20.00 Prima Staffetta Podistica
"Vetrina del Parco"
- Ore 21.30 Spettacolo del "Martufello Show"

Domenica 25 giugno

- Ore 10.00 "Il parco in moto"
Prima motopasseggiata: itinerario attraverso i Comuni e i luoghi più caratteristici del Parco
Harley Davidson Italian Club Abruzzo
- Ore 17.30 Caccia al tesoro a premi
a cura degli Scouts
- Ore 18.00 "La fiera delle meraviglie"
Spettacolo itinerante
- Ore 18.00 Dimostrazioni sportive e proiezioni
a cura dell'ECOGEA
- Ore 18.30 Laboratorio del gusto per bambini
a cura dell'A.R.S.S.A.
- Ore 19.00 "The Blue Voices" - Corropoli
- Ore 20.00 Premiazione manifestazioni sportive
- Ore 21.00 Premiazione Concorso di pittura
- Ore 21.30 Compagnia teatrale
"La bottega del sorriso"

lavori pubblici
lavori pubblici
 lavori pubblici

Oltre all'elenco dei lavori pubblici
 in corso e dei lavori in fase di appalto,
 uno sguardo al progetto di recupero
 del Fosso della Conserva

LAVORI IN CORSO

Costruzione nuovi loculi e sistemazione cimitero di Altavilla

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. per €. 157.914.000
 mezzi bilancio per €. 24.667.000
 ricavato vendita loculi per €. 21.600.000

Progettisti: Ufficio Tecnico Comunale

Importo progetto: €. 204.841.000

Lavori a base d'asta: €. 153.714.895

Impresa esecutrice: Tecnoverde di Val Vomano (TE)

Costruzione nuovi loculi, parcheggio e sistemazione chiesa San Biagio - cimitero di Leognano

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. per €. 252.340.000
 mezzi bilancio per €. 53.586.000
 ricavato vendita loculi per €. 18.150.000

Progettisti: Ufficio Tecnico Comunale

Importo progetto: €. 324.076.000

Lavori a base d'asta: €. 205.196.163

Impresa esecutrice: Giannascoli di Castiglione M.R. (TE)

Costruzione tratti di fognatura capoluogo e fraz. Collevecchio

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. per intero importo

Progettisti: Ufficio Tecnico Comunale

Importo progetto: €. 79.820.000

Lavori a base d'asta: €. 71.200.000

Impresa esecutrice: Porcinari Livio di Montorio al Vomano

Sistemazione strada comunale S. Mauro - 2° tratto

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. per €. 151.820.000
 contributo Comunità mont. G. Sasso €. 80.000.000

Progettista: geom. Alfredo Manilli

Importo progetto: €. 231.820.000

Lavori a base d'asta: €. 128.158.795

Impresa esecutrice: Marano Pietro di Montorio (TE)

Costruzione capannone di tipo industriale in c.a.v. per zona artigianale

Progettisti: ing. Vivaldo De Marinis
 geom. Pasquale De Juliis

Programma 1990 approvato con G.M. n. 420 del 31/08/1998

Finanziamento: L.R. 32/95 per €. 140.000.000
 Contributo L.R. 70/86 per €. 210.000.000

Importo progetto: €. 350.000.000

Lavori a base d'asta: €. 247.879.925

Impresa esecutrice: Flaminj Gino di Teramo

Programma 1992 approvato con G.M. n. 421 del 31/08/1998

Finanziamento: L.R. 32/95 per €. 140.000.000
 Contributo L.R. 70/86 per €. 210.000.000

Importo progetto: €. 350.000.000

Lavori a base d'asta: €. 255.135.846

Impresa esecutrice: Flaminj Gino di Teramo

Completamento impianto di pubblica illuminazione

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. per intero importo

Progettista: p.i. Giovanni Cappelli

Importo del progetto: €. 260.000.000

Lavori a base d'asta: €. 199.000.000

Impresa esecutrice: De Stefano I.E. di Lauria (PZ)

Costruzione piattaforma polifunzionale in frazione Cusciano

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. per intero importo

Progettista: geom. Mario Maurizio Nori

Importo del progetto: €. 250.000.000

Importo netto lavori: €. 182.618.315

Impresa esecutrice: I.C.P. di Montorio al Vomano

Realizzazione strada di collegamento via degli Orti e via Leopardi

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. per intero importo

Progettisti: ing. Gabriele Di Felice Ardenne
 geom. Vincenzo Di Nicola

Importo progetto: €. 243.600.000

Lavori a base d'asta: €. 165.000.000

Impresa aggiudicataria: Edil Vomano Costruzioni di Montorio al Vomano

Impresa esecutrice: I.C.P. di Montorio

Costruzione nuova stazione di base dei Carabinieri

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. per intero importo

Progettisti: ing. Alfredo Altitonante
 arch. Vincenzo Di Pietro

Importo progetto: €. 1.264.050.000

Lavori a base d'asta: €. 950.000.000

Impresa esecutrice: Edil s.r.l. di Bellante

Costruzione impianti di depurazione nelle frazioni di Schiaviano, S. Mauro, Villa Brozzi e Cusciano

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. €. 165.020.000
 finanziamento regionale €. 138.070.000
 devoluzione mutui Cassa DD.PP. per €. 46.910.000

Progettista: ing. Ferdinando Pultroni

Importo del progetto: €. 350.000.000

Lavori a base d'asta: €. 276.000.000

Impresa esecutrice: SO.CO.BEN. di Teramo

Costruzione spogliatoi, tribuna e servizi campo sportivo comunale

Finanziamento: mutuo Istituto per il Credito Sportivo

Progettisti: arch. Sandro Di Filippo
 arch. Isa di Luigi

Importo del progetto: €. 500.000.000

Lavori a base d'asta: €. 409.373.000

Impresa esecutrice: Di Gennaro di Tossicia

Ristrutturazione centrale di pompaggio, sistemazione strade:

Colle di Croce, accesso impianto di depurazione Piane di Collevecchio, Casa Bruciata, S. Lucia, S. Pietro e copertura fosso Villa Brozzi

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. per intero importo

Progettista: Ufficio Tecnico Comunale

Importo progetto: €. 123.972.960

Importo netto lavori: €. 92.646.297

Impresa esecutrice: C.I.S. di Isola del Gran Sasso

Riapertura e sistemazione tratti di strade comunali, risanamento di un edificio comunale

e rifacimento tratto rete fognante in frazione Leognano

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. per intero importo

Progettisti: geom. Gianni Di Gennaro
 ing. Fulvio Di Taddeo

Importo del progetto: €. 251.766.000

Lavori a base d'asta: €. 178.766.000

Impresa esecutrice: Iervelli Costruzioni di Teramo

Realizzazione parcheggio cimitero di Collevecchio, sistemazione piazza Piane di Collevecchio e piazza San Mauro

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. per intero importo

Progettisti: arch. Michele Zuccarini
 ing. Alberto Di Odoardo
 geom. Marcello Catini

Importo del progetto: €. 385.645.434

Lavori a base d'asta: €. 265.870.000

Impresa aggiudicataria: E. Di Eleuterio Armando di Teramo

Impresa esecutrice: I.C.P. di Montorio al Vomano

**Costruzione piattaforma sportiva polifunzionale
Bivio di Collevocchio**

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. per intero importo
Progettista: arch. Isa Di Luigi
Importo del progetto: £. 234.657.248
Lavori a base d'asta: £. 174.715.316
Impresa esecutrice: I.C.P. di Montorio al Vomano

**Sistemazione Viale Risorgimento con regimazione
delle acque bianche, adeguamento viabilità,
parcheggio e arredo urbano**

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. per £. 49.719.872
mezzi A.N.A.S. per £. 52.034.850
Progettisti: ingg. Luigi Vignoli e Fausto D'Eustachio
arch. Francesco Marcacci
Importo del progetto: £. 101.754.722
Lavori a base d'asta: £. 75.960.000

**Completamento bonifica e chiusura
della discarica comunale
nonché ampliamento della stessa - 1° stralcio**

Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. per £. 303.500.000
assistito da contributo regionale
ai sensi del finanziamento P.T.T.A. 94/96 scheda P2
ing. Alfredo Altitonante
Progettisti:
Importo progetto: £. 26.701.507
Importo lavori: £. 19.696.916

lavori pubblici
lavori pubblici
lavori pubblici

LAVORI IN FASE DI APPALTO

**Recupero e sistemazione fontanini e sorgenti pubbliche
esistenti nel territorio comunale per uso turistico**

Finanziamento: Mutuo da contrarre con la Cassa DD.PP.
Progetto: Ufficio Tecnico Comunale
Importo progetto: £. 231.000.000
Lavori a base d'asta: £. 148.800.000

Sistemazione scuola elementare

**Legge 23/96: norme per l'edilizia scolastica
Triennio 1999-2001 - piano annuale 1999**

Finanziamento: L.R. 23/96 per intero importo
attivabile con mutuo da contrarre con Cassa DD.PP.
Progetto: Ufficio Tecnico Comunale
Importo del progetto: £. 235.007.097
Lavori a base d'asta: £. 195.885.000

**Bonifica e chiusura della discarica comunale esistente
Sigillatura definitiva settore "R"**

Finanziamento: Finanziamento CO.R.S.U.
Progettista: Ing. Alfredo Altitonante
Importo progetto: £. 70.000.000
Lavori a base d'asta: £. 52.124.375

Costruzione nuova sede Giudice di pace

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. per intero importo
ing. Alfredo Altitonante - arch. Vincenzo Di Pietro
Importo del progetto: £. 1.214.106.000
Lavori a base d'asta: £. 825.200.000

Un progetto di recupero per il Fossodella Conserva

Il settore Lavori Pubblici della Regione Abruzzo ha erogato un finanziamento di cinquecento milioni di lire per il progetto di recupero igienico e statico del Fosso della Conserva.

L'intervento riguarda la copertura del Fosso della Conserva, realizzata intorno al XVI secolo per permettere l'ampliamento della soprastante Chiesa di San Rocco. L'alveo del fosso, sul quale ancora scorre l'acqua, è costituito da roccia e terreno compatto ed è oggi molto degradato. Questo intero sistema edilizio, sottostante l'attuale pavimento della Chiesa, contiene ancora il ponte di accesso alla città antica.

Il suo recupero è, in realtà, parte di un progetto più ampio che prevede anche il restauro del complesso edilizio adiacente, ossia dell'edificio ex Eca, che risale ai primi del Novecento e segna l'accesso all'attuale Piazza Orsini. La struttura presenta, in effetti, segni notevoli di degrado e necessita di un intervento di consolidamento, di recupero igienico e funzionale. Affiancato al lato lungo della Chiesa di San Rocco è, a sua volta, attraversato dal

sottostante Fosso della Conserva.

In realtà l'intera area è stata più volte oggetto di interventi che, però, non hanno riguardato le strutture verticali più a contatto con il terreno le quali, allo stato attuale, necessitano di maggiori e più consistenti interventi.

Il progetto di recupero prevede, in una prima fase, la rimozione del materiale detritico e la pulizia totale dell'alveo e delle murature del Fosso della Conserva. Successivamente saranno puntellate le murature e le volte, consolidate le fondazioni e sarà realizzata una canalizzazione finalizzata a regolarizzare il regime idraulico del fosso.

Si provvederà, quindi, alla ristrutturazione delle volte della galleria e al ripristino delle sue strutture.

A determinare, tuttavia, il deterioramento del Fosso sono state, indubbiamente, anche le strutture attigue e, quindi, occorrerà recuperare le volte a botte a contatto con la galleria, ma anche la muratura portante della Chiesa di San Rocco nelle aree lesionate.

Sarà, poi, realizzato il rifacimento della

scala esterna e la pavimentazione della Piazzetta della Conserva.

Dopo aver realizzato tali interventi strutturali sarà completamente ristrutturato l'edificio comunale ex Eca che, con meno vincoli strutturali e l'abbattimento delle barriere architettoniche, potrà essere sfruttato in maniera polivalente.

L'intero intervento, che comporta una spesa di circa due miliardi e mezzo, prevede anche il consolidamento delle strutture di fondazione e delle murature dei locali sottostanti la sala civica, nonché la ristrutturazione delle volte a croce e l'adeguamento degli accessi per l'abbattimento delle barriere architettoniche e l'adeguamento alle norme di sicurezza per permettere l'uso pubblico della struttura. Grazie al finanziamento regionale recentemente erogato si potrà dare inizio, per il momento, ai lavori di recupero strutturale del Fosso della Conserva, per poi passare alla realizzazione dell'intero progetto che riporterà alla luce un angolo di Montorio da non sottovalutare e lo riguadrà alla fruibilità da parte di tutti i cittadini.

servizi sociali
servizi sociali
servizi sociali

Nel campo dei servizi sociali alla collettività grosso successo sta riscuotendo l'asilo nido inaugurato appena quattro mesi fa. È ormai decollato anche il servizio di assistenza domiciliare agli anziani. Si tratta di traguardi importanti per la Cooperativa ISA alla quale è affidata la gestione di entrambi i servizi

Nuovi traguardi Nuovi progetti

Se è vero che ogni nuova iniziativa, amministrativa o sociale, si scontra, sul nascere, con lo scetticismo e la titubanza dei potenziali fruitori, è pur vero che quando le iniziative in questione dimostrano di essere valide e ben strutturate sono destinate, in breve tempo, al meritato successo. È il caso dell'asilo nido "Nonna Papera" che, a soli quattro mesi dall'apertura, registra un aumento delle richieste d'iscrizione e ben ventiquattro bambini frequentanti.

Possono ritenersi, dunque, soddisfatti i soci della Cooperativa ISA, gestori del nido nei locali di Palazzo Patrizi, che ce l'hanno messa veramente tutta per far funzionare al meglio la struttura. L'asilo, nel quale lavorano tre maestre, un impiegato di segreteria e un addetto alle pulizie, resta aperto dalle 8.00 alle 16.30. Nei progetti della Cooperativa c'è, però, l'intenzione di far slittare, a partire da settembre, l'orario di chiusura alle 18.30 e di arricchire le attività con un servizio di baby sitting a domicilio, mentre è già funzionante un servizio di baby parking, ossia la possibilità per i genitori di acquistare un pacchetto di ore di cui usufruire a seconda delle esigenze, lasciando i bambini all'asilo anche solo per qualche ora. Il 30 giugno prossimo scadono i termini per le iscrizioni al prossimo anno. Chiunque fosse interessato può fare domanda di iscrizione presso la segreteria dell'asilo.

L'attenzione ai servizi per l'infanzia non è, peraltro, una novità per la ISA, ma è, da sempre, una prerogativa della Cooperativa che, recentemente, ha allestito anche una ludoteca estiva nei giardini di via degli Orti. La ludoteca, in cui è presente un'animatrice, è in funzione tutti i giorni dalle ore 15.00 alle 20.00 e ospita già ben quaranta ragazzi. E quest'estate ospiterà anche i meno giovani, grazie a una serie di serate musicali che

la Cooperativa ISA sta organizzando nei giardini di via degli Orti.

Stesso successo dell'asilo nido ha raccolto il servizio di assistenza domiciliare agli anziani, gestito sempre dalla ISA, in collaborazione con la Cooperativa "Il Sorriso" di Teramo. Sono ventitre gli anziani monitorati che usufruiscono del servizio, fornito da sette addetti che si occupano dell'igiene personale degli assistiti, del riordino delle loro abitazioni, del disbrigo delle pratiche, della spesa e di tutto ciò di cui gli anziani stessi hanno bisogno quotidianamente.

Il servizio, attivo da tre anni, ha registrato un notevole incremento delle richieste, soprattutto nelle frazioni. A tal proposito è nei progetti della ISA l'acquisto di un mezzo di trasporto che permetta di esaudire al meglio le richieste fuori dal capoluogo. Rientra nelle attività della ISA anche la gestione del Circolo anziani rispetto alla quale, tuttavia, gli operatori della Cooperativa si dimostrano meno soddisfatti. Non mancano certo le frequenze al Centro, ma ciò a cui si aspira è lo sviluppo di una serie di attività che vadano oltre la semplice partita a carte o la sbicchierata amichevole. Si pensa alla creazione di sale di lettura, di piccoli laboratori artistici, all'allestimento di spettacoli che abbiano per protagonisti gli anziani. Sotto questo punto di vista, però, pare manchi una risposta concreta degli interessati, troppo titubanti nel lasciarsi coinvolgere in tali nuove iniziative.

Siamo sicuri che la tenacia e la professionalità degli operatori della ISA, pur se in tempi un po' più lunghi, saranno premiati anche in questo caso e che il Centro anziani si trasformerà in una fucina di manifestazioni

e iniziative che coinvolgeranno tutti i cittadini, giovani e meno giovani!



Crescenzo Scarselli

Settimo di dieci figli, Crescenzo Antonio Luigi Scarselli nacque il 26 aprile 1837 da "Don Carlo notaio" e da Eleonora Giraldi. E nacque, è proprio il caso di dirlo, con la cultura e la politica nel sangue.

In effetti, per citare alcuni nomi, tra i suoi consanguinei troviamo il fratello Teodosio, medico e membro del Consiglio comunale di Montorio appena dopo l'Unità d'Italia (1861); il padre Carlo, notaio e sindaco di Montorio per diverse legislature, nonché consigliere provinciale; il nonno Teodosio Bonifacio, noto chirurgo.

Con una famiglia di così alto spessore sociale e culturale si può dire che Crescenzo avesse la strada segnata: non gli rimaneva altro da fare che rimboccarsi le maniche per raggiungere traguardi altrettanto alti di quelli raggiunti dal resto dei suoi familiari.

Così si laureò in Giurisprudenza a Napoli ed esercitò la professione di avvocato a Teramo.

Nel 1863 fu membro del Consiglio provinciale di Teramo e, nello stesso anno, visti i suoi numerosi impegni nella città aprutina decise di trasferirvisi definitivamente (a titolo di cronaca si noti che, all'epoca, per percorrere il tratto Montorio-Teramo, con la carrozza trainata dai cavalli, si impiegava un'ora e mezza).

Un anno dopo il suo trasferimento nell'attuale capoluogo Scarselli fu eletto Deputato alla Provincia e nel 1877 ne divenne Presidente.

Ricoprì, inoltre, innumerevoli altri incarichi: fu presidente dell'Orfanotrofio "Regina Margherita", presidente della Commissione d'appello di ricchezza mobile, vice presidente del Consiglio di amministrazione della Banca Popolare e membro di quello della Banca Nazionale, assessore comunale a Teramo, consigliere comunale a Montorio, componente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati e del Consiglio di disci-

Dopo aver ricordato la vicenda umana e politica di Francesco Sebastiani e quella di Luigi Patrizi, è la volta dell'illustre figura di Crescenzo Scarselli. Concludiamo, così, in questo numero, la "triade" dei montoriesi che ebbero l'onore e l'onere di sedere negli scanni del parlamento italiano



pline dei procuratori.

Appartenente alla massoneria con l'autorità di "trentatrè" (premetteva alla sua firma i tre punti a triangolo), fu tra i fondatori del "Corriere abruzzese", il noto bisettimanale teramano pubblicato dal 1875 al 1928.

Candidatosi alle elezioni politiche nel novembre 1882, nel Collegio di Teramo, Crescenzo Scarselli fu eletto deputato per la XV legislatura e rimase in parlamento anche per le due successive. È curioso segnalare che sugli scanni della Camera lo affiancò, per la XV e la XVII legislatura, anche un altro montoriese: l'onorevole Patrizii.

«Alla Camera - si legge sull'Enciclopedia Biografica e Bibliografica Italiana, edita a Roma nel 1941 - prese posto a sinistra e partecipò attivamente al lavoro parlamentare in varie commissioni, prendendo più volte la parola, specialmente in materia di lavori pubblici. Combatté il trasformismo del Depretis e si schierò contro il Primo ministro Rudinì. Non si presentò per motivi di salute alle elezioni per la XVIII

legislatura». In effetti, Crescenzo Scarselli non prese parte alla consultazione elettorale del 1892 e, nello stesso anno, in un attimo di smarrimento, probabilmente dovuto a una crisi depressiva, si suicidò, lasciandosi cadere dal ponte di Porta Romana, la sera del 16 dicembre. Lasciò la moglie, Francesca De Sanctis, e i figli Carlo, futuro sindaco di Montorio e consigliere provinciale, Clotilde, Giuseppe, Maria ed Alberto, quest'ultimo noto giornalista, saggista e storico teramano.

Il 16 maggio 1955 il Comune di Montorio al Vomano, per interessamento del figlio Alberto, fece apporre una lapide commemorativa (che l'usura del tempo ha reso illeggibile) sulla casa natale di Crescenzo Scarselli e, per l'occasione, intervenne anche l'allora ministro Raffaele De Caro. La casa, lo ricordiamo, è quella situata in piazza Orsini che divide, in sostanza, via Urbani e corso Valentini.

Alla memoria di Crescenzo Scarselli, poi, sia il Comune di Montorio al Vomano che quello di Teramo hanno intitolato una via cittadina.

Fonti bibliografiche

Q. Celli, *Memorie e glorie di Montorio al Vomano*, San Gabriele dell'Addolorata (TE), 1978.

A. Marino - E. Marinaro, *Gli Statuti cinquecenteschi dell'Università di Montorio*, I.A.R.S., Teramo 1998.

Necrologio, in «La Provincia», 18 dicembre 1892.

Crescenzo Scarselli, in «Il Corriere abruzzese», 21 dicembre 1892.

Si ringrazia in modo particolare l'amico Giuseppe (Peppino) Scarselli, di Teramo, per aver fornito la foto e varie notizie inedite relative all'illustre bisnonno Crescenzo Scarselli.

di
Pietro Serrani

personaggi e curiosità
personaggi e curiosità
 personaggi e curiosità

Il 4 maggio ricorreva il quindicesimo anniversario della morte di monsignor Fioravante D'Ascanio, arciprete di Montorio dal 1946 al 1984. Ci è gradito pubblicare il ricordo inedito del professor Renzo Panzone, noto alle cronache nazionali per aver tradotto e dato alle stampe i discorsi tenuti da Giovanni Paolo II quando era cardinale

di
Renzo Panzone

Il ricordo di don Fioravante

Penso spesso a don Fioravante D'Ascanio, o meglio all'«accepredde», come lo abbiamo sempre chiamato. Ed è stato l'ultimo ad essere chiamato così.

Non si tratta solo di ripensare a una persona. Si tratta di ricordare un passato che è nostro, un mondo che non c'è più.

Non vorrei dire, qui, un prete all'antica, precociliare. Non è questo il punto. Ma un prete in un mondo che, osservato dalla finestra di oggi, retrospettivamente, sembra più naturale e più legato alle persone.

Mi torna, così, spontanea l'immagine dell'Arciprete che girava, sul far della sera, per le strade di Montorio, fermandosi a parlare non tanto con i «sicuri», i fedeli frequentatori della chiesa, quanto con quelli piuttosto allergici all'odore della cera, dell'incenso e via dicendo.

Di grande cultura, l'arciprete sapeva parlare a tutti. La cultura, in particolare quando è profonda, non deve servire ad allontanare la gente. Don Fioravante sapeva parlare nelle grandi occasioni, citando i Padri della Chiesa e i grandi Santi, ma in molte omelie, per così dire di ogni giorno, amava la battuta dialettale o - cosa di lui molto tipica - quelle esclamazioni gridate, che facevano rintonare la chiesa: rimproveri conclusivi al suo gregge, con qualche nota di sofferenza, forse anche di rabbia.

Allora la gente si guardava l'un l'altra con un leggero sorriso e con soddisfazione, perché quello spettacolo rendeva più umano un luogo distante nella sua sacralità.

Pertanto la presenza dell'Arciprete nel tessuto vivo del paese di allora era quasi centrale. Certo - dirà qualcuno - altri tempi.

Allora la Chiesa era al centro della città. Molte cose le erano consentite. Si potrebbe oggi assistere allo spettacolo di una ragazza in abito succinto che scappa appena scorge da lontano l'accepredde?

È proprio vero: quelli erano altri tempi!

L'umorismo fu la grande risorsa di don Fiora-

vante, un mezzo della sua pastorale, che ci permette di accostarlo ad una grande figura della storia della Chiesa: san Filippo Neri, che con la sua vis comica portava anime a Dio.

Memorabile la battuta dell'Arciprete all'indirizzo della padrona di un cane che abbaia sempre quando lo vedeva passare.

«Gnore Accepredde - diceva la donna - stu cane abbaje peccò te vote che la toneche laungue!». E don Fioravante, pronto: «E che me tinga matte la minigonne?».

Mi piace ricordarlo così l'Accepredde, oggi, in un mondo che ha sempre più bisogno di sorridere e, soprattutto, di ritrovare quella originaria, autentica e necessaria naturalezza.

E quel suo famoso umorismo, unito a solida cultura e a lunghi anni di attività, lo renderà simpatico anche a coloro che vollero tenersi lontano da lui, in tempi difficili, come i primi anni dopo la Seconda Guerra Mondiale, talvolta addirittura drammatici.

Foto: Innocenzo Trulli
 («Lucentino»)



anagrafe e stato civile
anagrafe e stato civile
 anagrafe e stato civile



Si sono sposati

Piero di Carlo e Manuela Rastelli	25 aprile
Cesare Vincenzo Ciambotti e Mila Di Domenicantonio	28 aprile
Giovanni Romito ed Ernestina Pugliese	29 aprile
Roberto Zuccarini e Alessandra Di Giammarco	29 aprile
Francesca Tiberii e Antonella Ragusi	30 aprile
Andrea Di Felice e Federica Di Stefano	6 maggio
Osvaldo Guizzetti e Tiziana Tertulliani	7 maggio
Luigi Candeloro ed Ersilia Di Silvestro	14 maggio
Gino Briganti ed Esmeralda Ricci	31 maggio
Gianluca Fucilone e Addolorata Di Campli	31 maggio
Stefano Di Massimo e Giovanna Di Pietrantonio	3 giugno

Sono nati

Alessio Ferretti	di Bernardo e di Anna Capponi	27 marzo
Erika Sansonetti	di Pietro e Adriana Terribile	31 marzo
Dario Marcone	di Giustino e di Ornella Di Carlantonio	1 aprile
Erica Di Donatantonio	di Camillo e di Gabriella Concetta Di Luciano	2 aprile
Mattia Altieri	di Romano e di Rosella Giammarco	13 maggio
Linda Patella	di Franco e di Donatella Marinelli	21 maggio
Francesco Nori	di Mario Maurizio e di Marilena Di Donato	22 maggio

Ci hanno lasciato

Francesco Camerata	11 marzo
Nicolino Marchegiani	26 marzo
Luigino Di Stefano	28 marzo
Antonietta Persia	28 marzo
Natalina Fazzini	7 aprile
Candelora D'Antonio	12 aprile
Delfina Di Massimo	19 aprile
Maria D'Amario	21 aprile
Giovanni Di Felice	21 aprile
Giovanni Macinati	22 aprile
Armando Taranto	26 aprile
Carmine Di Giulio	28 aprile
Mario Sacchini	28 aprile
Mario Cantagalli	4 maggio
Francesco Di Luigi	5 maggio
Giovanni Probo	5 maggio
Maria Di Giacinto	9 maggio
Antonio Di Claudio	27 maggio
Giovanni Berro	30 maggio

in breve
in breve
 in breve

Una variante al Piano Regolatore

L'amministrazione comunale di Montorio al Vomano sta per affidare all'architetto Masci e all'ingegner Figliola l'incarico per la redazione di una variante al Piano Regolatore Generale recentemente approvato in via definitiva.

La modifica si svilupperà, essenzialmente, sul progetto di sviluppo del nostro territorio. Essa non stravolgerà, naturalmente, l'attuale strumento urbanistico comunale, ma mira a ridare una prospettiva più ampia e mirata al progetto comunale di sviluppo, caratteristica che manca al Piano Regolatore Generale così come è stato approvato.

Interventi per la pubblica illuminazione

L'Amministrazione comunale, in collaborazione con la ditta di manutenzione Traini, ha deciso di adeguare alle norme antinfortunistiche gli impianti di pubblica illuminazione e di sostituire, nelle frazioni, i vecchi bracci dell'illuminazione con bracci in stile.

Omaggio a Tonino Valerii

A Teramo, nell'ambito della rassegna "Maggio festeggiante" è stato omaggiato il regista di origine montorioese, Tonino Valerii.

Nella sala del cineteatro comunale, il 16 maggio scorso, sono stati proiettati quattro suoi film: *I giorni dell'ira* (1967), *Una ragione per vivere e una per morire* (1972), *Il mio nome è Nessuno* (1973), e *La ragazza di nome Giulio* (1970). Alla rassegna era presente anche Valerii, con il critico Oreste De Fornari.

